

**BANCA SISTEMA: APPROVATI I RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2025**

- **Utile netto (€42,3 milioni vs. 25,2 milioni registrati nel 2024) in forte crescita (+68% a/a) anche grazie all'incasso pari a €103 milioni da parte di un Comune destinatario finale di una sentenza resa dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo ("Corte EDU") che ha permesso la contabilizzazione di interessi di mora, prima fuori bilancio, pari a €40,9 milioni lordi. Nel dettaglio:**
  - **Margine d'intermediazione in decisa crescita (+41% a/a) grazie all'incremento dei ricavi core:**
    - Margine d'interesse adjusted pari a €125,2 milioni (+51% a/a)**
    - Commissioni nette pari a €27,6 milioni (+3% a/a)**
  - **Costi operativi in crescita per maggiori costi amministrativi (+17% a/a)**
  - **Costo del rischio: 39bps**
- **Trend commerciali:**
  - **Factoring: turnover pari a €4.574milioni (-13% a/a ma trend in miglioramento nel corso dell'anno avendo registrato nel primo trimestre 2025 un calo del -20% a/a)**
  - **CQ: nuovi volumi -27% a/a; stock impieghi pari a €573 milioni, -18% a/a**
  - **Credito su pegno: impieghi pari a €155 milioni, +8% a/a**
- **Asset quality e capital ratios al 31/12/25:**
  - **Totale crediti deteriorati lordi (€426 milioni) in crescita del +28% a/a (€333 milioni al 31.12.2024) a causa della riesposizione dei crediti in linea con indicazioni Banca d'Italia avvenuta nel primo trimestre 2025; lo stock di crediti deteriorati lordi risulta in calo del -27% rispetto al primo trimestre 2025 (€581 milioni) grazie alle mirate azioni intraprese in corso d'anno e maggiori incassi**
  - **CET1 ratio phased in pari al 15,1% (13,3% al FY24), Total capital ratio phased in pari al 17,8% (16,1% al FY24) in crescita a/a nonostante la riclassifica dei crediti deteriorati avvenuta nel primo trimestre 2025 che ha causato un deciso incremento dei RWA. I capital ratios includono l'utile di esercizio non distribuito in linea con quanto richiesto da Banca d'Italia. Su base fully phased CET1 ratio si attesta al 15.3%, Total capital ratio al 18.1%**
- **Solida posizione di liquidità, funding retail al 70%:**
  - **LCR e NSFR nettamente sopra i minimi regolamentari.**
  - **La componente Retail è pari al 70% del totale funding (74% nei primi 9M25 e 70% a fine 2024)**

**Milano, 06 febbraio 2026**

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema ha approvato gli schemi di bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, chiusi con un **utile netto** pari a €42,3 milioni, rispetto ai €25,2 milioni dello stesso periodo del 2024, +68% a/a anche grazie a €40,9 milioni di interessi di mora lordi incassati da un Comune destinatario finale di una sentenza resa dalla Corte Europea dei Diritti dell’Uomo (“Corte EDU”)

### **Andamento Commerciale**

La business line del **factoring** ha registrato un calo del turnover, con volumi pari a €4.574 milioni, equivalente ad un calo del -13% a/a ma con un trend in miglioramento nel corso dell’anno (-20% a/a nel 1t25, -18% a/a nei 6M25, -17% a/a nei 9M25 e -13% a/a nel FY25)

Gli impieghi **factoring** (outstanding) al 31 dicembre 2025 si attestano a €1.387 milioni, in calo rispetto ai €1.569 milioni al 31 dicembre 2024. Includendo i crediti superbonus (classificati tra le altre attività), gli impieghi factoring al 31 dicembre 2025 si attestano a €1.701 milioni (€2.004 milioni al 31 dicembre 2024). La voce Titoli ABS include inoltre l’investimento in quattro titoli ABS per un importo di €177,7 milioni (€92 milioni a fine 2024) legati a due operazioni di cartolarizzazione per l’acquisto di crediti fiscali e a due operazioni di cartolarizzazione per l’acquisto di crediti sportivi, di cui la Banca è joint arranger e di cui ricopre anche il ruolo di Master Servicer.

Il factoring pro soluto, pari all’84% (73% al 31 dicembre 2024) dell’outstanding gestionale<sup>1</sup>, include i crediti fiscali (pari al 10% degli impieghi, rispetto al 12% del 31.12.2024).

Con riferimento agli impieghi relativi al prodotto **CQ**, il Gruppo ha erogato crediti per €138 milioni (capitale finanziato), in calo del 27% a/a (€188 milioni al 31.12.2024) ed esclusivamente derivanti dal canale Diretto (*QuintoPuoi*). Il calo della nuova produzione è in linea con quanto delineato nel piano industriale che puntava ad una migliore allocazione del capitale verso impieghi con rendimenti più elevati.

Lo stock dei crediti al 31 dicembre 2025 ammonta a €573 milioni, -18% a/a (€701 milioni) per effetto di incassi (€206 milioni) superiori alla nuova produzione, e cessioni di portafogli che nel 2025 sono state pari a €60 milioni (€58 milioni nel 2024).

---

<sup>1</sup> *Pari a 1.363 milioni al 31.12.2025, 1.515 milioni al 30.09.2025 e 1.733 milioni al 31.12.2024.*

Gli impieghi del **credito su pegno** si attestano al 31 dicembre 2025 a €155 milioni, in aumento del +8% a/a.

### **Risultati economici al 31 dicembre 2025**

**Il margine d'interesse adjusted** (margine d'interesse + trading superbondus), evidenzia un incremento a/a (+€42,3 milioni a/a ovvero +51% a/a) grazie anche alla contabilizzazione di €40,9 milioni di interessi di mora (dei quali €6,9 milioni erano già stati contabilizzati in accrual) a fronte dell'incasso di €103 milioni nel quarto trimestre 2025 da parte di un Comune che, insieme ad altri di importi meno rilevanti, è stato destinatario finale di una sentenza resa dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo ("Corte EDU"); in particolare nel corso del 2025 si sono registrati maggiori interessi da factoring (+€14,8 milioni a/a) e pegno (+€3,6 milioni a/a), minori interessi da finanziamenti garantiti (-€6,1 milioni) e da C/C e banche (-€6,2 milioni a/a) bilanciati da maggiori interessi attivi derivanti dal portafoglio titoli di Stato italiani (+€6,9 milioni a/a) e dal significativo calo degli interessi passivi (-€32,0 milioni a/a) legato alla riduzione del costo della raccolta; il contributo dei crediti CQ è stato sostanzialmente stabile a/a nonostante il calo complessivo del portafoglio.

La componente dovuta per i ritardi di pagamento ex D.Lgs 231/02 (composta da interessi di mora e indennizzo risarcitorio) azionati legalmente al 31 dicembre 2025 è stata pari a €53,1 milioni (€31,4 milioni nel 2024):

- di cui €4,3 milioni derivante dalle attuali stime di recupero (€11,1 milioni nel 2024);
- di cui €0,5 milioni derivante dall'aggiornamento delle stime di recupero e dei tempi attesi di incasso (€5,5 milioni nel 2024);
- di cui €48,3 milioni (€13,4 milioni nel 2024) quale differenza tra quanto incassato nel periodo pari a €55,6 milioni (€21,4 milioni nel 2024), rispetto a quanto già registrato per competenza negli esercizi precedenti;
- di cui €0,05 milioni derivante dalle attuali stime di recupero della componente di 40 euro di crediti Risarcitori ex art. 6 D.Lgs 231/02 (€1,4 milioni nel 2024).

L'ammontare dello stock di interessi ex D.Lgs 231/02 maturati al 31 dicembre 2025, rilevante ai fini del modello di stanziamento, risulta pari a €131 milioni (€149 milioni alla fine del 2024); alla data di riferimento, vi sono altri €61 milioni di decreti attualmente fuori dal perimetro legale, e pertanto non assistiti da stanziamenti di bilancio, di cui €42 milioni relativi a decreti esecutivi che soddisfano i

requisiti per poter avviare un procedimento presso la CEDU, (iter di ricorso già avviato o in corso di avvio), che verranno stanziati in bilancio nel corso dei trimestri successivi, secondo le previsioni dell'attuale politica contabile. L'ammontare totale di interessi di mora maturati ex D.Lgs 231/02 è pari, quindi, a €192 milioni di cui €81 milioni iscritti in bilancio e €111 milioni non ancora transitati a conto economico.

Il costo totale della raccolta, pari al 2,95%, è in deciso calo rispetto al 31.12.2024 (3,57%). Il costo della componente wholesale consolida il trend di miglioramento e si attesta al 2,63% (3,63% al 31.12.2024); il costo della componente retail si attesta al 3,07% (3,55% al 31.12.2024).

Le **commissioni nette**, pari a €27,6 milioni, sono in crescita del 3% a/a (€26,7 milioni al 31 dicembre 2024) grazie soprattutto alla componente pegno (+€7,4 milioni a/a) che ha beneficiato di maggiori crediti (acquisizione società CEP in Portogallo) e maggiori aste completate nel corso dell'anno; positive anche le commissioni da attività di collection conto terzi che sono cresciute nel 2025 (+€2,4 milioni a/a). Le commissioni da factoring, invece, sono in calo (-€9,0 milioni a/a) a causa del venir meno di alcune operazioni con elevata componente commissionale registrate a fine 2024 mentre le commissioni del banking business (+€0,4 milioni a/a) hanno sostanzialmente bilanciato quelle dei finanziamenti garantiti (-€0,3 milioni a/a).

Il **marginale di intermediazione**, pari a €170,8 milioni, è cresciuto del 41% a/a grazie al buon andamento del margine d'interesse adjusted (+51% a/a), commissioni (+3% a/a), e trading income al netto del trading superbonus (+56% a/a)

Per quanto riguarda i rendimenti delle singole attività, rapportando il totale ricavi del factoring, incluso il Superbonus, alla media dei crediti, si registra l'incremento del rendimento al 9,0% (8,2% al 31.12.2024). Per quanto riguarda la cessione del quinto, il rapporto tra interessi attivi e crediti medi si è attestato al 3,2% (2,6% al 31.12.2024) mentre la marginalità del credito su pegno (esclusi i diritti d'asta e di preparazione) è stata pari al 22% (19,9% al 31.12.2024).

Le **rettifiche di valore nette per deterioramento crediti** ammontano al 31 dicembre 2025 a €10,3 milioni, (€1,2 milioni al 31 dicembre 2024 grazie a riprese di valore pari a €8 milioni legate all'esposizione verso un Comune in dissesto a fronte della sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo del 16 gennaio 2025 e seguita dal suo successivo incasso). Le rettifiche dell'anno beneficiano di €5,5 milioni di rilasci avvenuti nel quarto trimestre e inerenti 2 posizioni con contestuale incremento degli

accantonamenti a fondo rischi per €5,5 milioni a fronte dell'accoglimento dei decreti alla CEDU al momento in attesa di sentenza. Gli accantonamenti al fondo rischi sono inoltre aumentati a seguito all'ingresso di alcuni clienti in procedure di composizione negoziata della crisi, ancorché in fase solo iniziale. Il costo del rischio relativo ai crediti alla clientela risulta, quindi, pari a 39bps (60bps al netto delle riprese di valore) che si confronta con un costo del rischio pari a 3bps al 31 dicembre 2024 ovvero 30bp al netto delle riprese di valore registrate nel 2024.

Le **risorse** (FTE) del Gruppo, pari a 365, sono in leggero aumento rispetto alle 358 al 31.12.2024 per effetto principalmente dell'aumento del personale delle funzioni di controllo.

Le **spese del personale**, pari a €33,6 milioni, sono in leggera crescita (+4% a/a) a causa sia dell'incremento dei costi dovuto alla revisione del contratto bancario che dell'aumento degli FTE. Le spese del personale non contengono l'accantonamento né della componente variabile né degli indennizzi derivanti dal cambio di controllo riportati nei fatti di rilievo e già resi pubblici nei precedenti trimestri a seguito dell'annuncio dell'OPAS da parte di Banca CF+.

La voce **altre spese amministrative** (€47,5milioni) è in crescita del 30% a/a a causa di maggiori spese inerenti il credito (costi di collection, assicurazione credito, imposte per spese legali recupero crediti, anche derivanti dall'incasso del credito di €103 milioni da parte di un Comune destinatario finale di una sentenza resa dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo ("Corte EDU"), maggiori costi SRT, spese IT e il consolidamento della società CEP in Portogallo).

L'aggregato **totale dei costi operativi** è in crescita del +17% a/a (€91,6 milioni vs €78,1 milioni).

**L'utile prima delle imposte** al 31 dicembre 2025 si è attestato a €69,0 milioni, **+65% a/a**.

**L'utile netto** è pari a **€42,3 milioni**, rispetto ai **€25,2 milioni dello stesso periodo del 2024, +68% a/a**.

A livello divisionale, il factoring registra nel 2025 un utile netto di €46,4 milioni (€38,3 nel 2024), il Pegno di €6,2 milioni (€2,4 milioni nel 2024), la divisione Finanziamenti Retail una perdita di €-10,4 milioni (€-15,8 milioni nel 2024).

**Gli aggregati patrimoniali al 31 dicembre 2025**

Il **portafoglio titoli**, che presenta investimenti quasi esclusivamente in titoli di Stato italiani, è pari a €1.204 milioni (€1.178 milioni al 31 dicembre 2024), di cui €1.154 milioni classificati nella categoria HTCS (€1.117 milioni al 31 dicembre 2024) con duration di circa 16,3 mesi (15,2 mesi al 31 dicembre 2024). Tale portafoglio evidenziava al 31 dicembre 2025 una riserva positiva, al lordo dell'impatto fiscale, pari a +€6,5 milioni i cui effetti a capitale si vedranno a partire dal primo trimestre 2026. Al 31 dicembre 2025 il portafoglio HTC ammonta a €50 milioni con duration pari a 26,2 mesi (€61 milioni al 31 dicembre 2024 con duration di 31 mesi).

La voce **Attività finanziarie al costo ammortizzato (€2.611 milioni)** è composta principalmente dagli impieghi relativi al factoring (€1.387 milioni) in calo del 12% a/a, dai finanziamenti nella forma tecnica di CQS e CQP (€573 milioni) in calo del 18% a/a, dai finanziamenti con garanzia dello Stato alle PMI (€189 milioni) in calo del 16% a/a ed impieghi relativi al pegno pari a €155 milioni, in crescita del 8% a/a. Ricordiamo che l'aggregato degli impieghi relativi al factoring non include gli impieghi Superbonus che al 31.12.2025 erano pari a € 314 milioni (€435 milioni al 31.12.2024).

Lo stock dei **crediti deteriorati lordi** pari a €426 milioni risulta in deciso calo (-27%) rispetto al 31 marzo 2025 (€581 milioni), data in cui erano stati riportati per la prima volta i crediti riclassificati secondo quanto richiesto da Banca d'Italia nel report ispettivo del 20 dicembre 2024. In particolare, le sofferenze lorde si sono attestate a €131 milioni (€188 milioni al 31.03.2025 ovvero €180 milioni al 31.12.2024), le inadempienze probabili a €74 milioni (€60 milioni al 31.03.2025 ovvero €52 milioni al 31.12.2024), i crediti scaduti a €221 milioni (€333 milioni al 31.03.2025 ovvero €101 milioni al 31.12.2024).

La **raccolta**, al 31.12.2025, ha confermato i recenti trend con la raccolta retail che rappresenta il 70% del totale in linea con quanto registrato al 31.12.2024 (70%). La raccolta totale è diminuita in funzione della riduzione del totale attivi.

All'interno della voce **Passività finanziarie al costo ammortizzato (€3.720 milioni)**, i **Debiti verso banche** sono in calo rispetto al 31 dicembre 2024 (€69 milioni vs €127 milioni), così come i Debiti verso clientela (€3.442 milioni vs €3.761 milioni a fine 2024) a causa del calo dei depositi vincolati (€2.261 milioni vs €2.565 milioni).

La voce **Titoli in circolazione (€209 milioni)** cala leggermente rispetto al 31 dicembre 2024 (€221 milioni) per il minor funding derivante da operazioni di finanza strutturata.

Il **Totale dei fondi propri** "fully loaded" al 31 dicembre 2025 ammonta a €300 milioni (€262 milioni al 31 dicembre 2024) e include il 100% dell'utile, in quanto, al momento, vige il divieto di deliberare la distribuzione di dividendi. Rispetto ai fondi propri "transitional", è stato applicato il trattamento temporaneo del filtro prudenziale previsto dall'articolo 468 del CRR, al fine di neutralizzare le variazioni di prezzo dei titoli detenuti nella categoria HTCS, registrate nella riserva di valutazione del patrimonio netto inerente principalmente i titoli di Stato italiani<sup>2</sup>.

I **coefficienti patrimoniali**<sup>3</sup> risultano in crescita rispetto ai dati comparabili al 31 dicembre 2024 nonostante sia intervenuta in corso d'anno la riclassifica dei crediti scaduti alla luce delle osservazioni di Banca d'Italia che ha causato un incremento dei RWA. Diverse le azioni intraprese per migliorare i capital ratios tra le quali segnaliamo maggiori incassi (tra cui quello inerente ad un Comune uscito dal dissesto oggetto di sentenza CEDU), ricessioni, completamento del SRT, cartolarizzazioni. Nel dettaglio i RWA si sono attestati al 31.12.2025 a € 1.681 milioni (€1.632 milioni al 31.12.2024). I capital ratios si attestano, quindi, al 31.12.2025 rispettivamente a:

- **CET1 ratio phased-in: 15,1%**
  - **TIER 1 ratio phased-in: 17,8%**
  - **Total Capital ratio phased-in: 17,8%**
- 
- **CET1 ratio fully phased 15,3%;**
  - **TIER 1 ratio fully phased 18,0%;**
  - **Total Capital ratio fully phased 18,1%**

\*\*\*

<sup>2</sup>La riserva a capitale sulle "Attività finanziarie con impatto sulla redditività complessiva" (HTCS), in particolare sui titoli di Stato italiani pari a +€6,5 milioni al lordo dell'effetto fiscale (-3,0 milioni al 31 dicembre 2024).

<sup>3</sup>In conformità con quanto previsto dall'EBA con le Guidelines on common SREP (Supervisory Review and Evaluation Process), la Banca d'Italia ha richiesto il mantenimento dei seguenti requisiti minimi a partire dal 31 dicembre 2023 a cui si aggiungono le riserve Syrb e CCyB pari allo 0,760% al 31 dicembre 2025:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET1 ratio) pari al 9,4%;
- coefficiente di capitale di classe 1 (TIER1 ratio) pari al 10,9%;
- coefficiente di capitale totale (Total Capital ratio) pari al 12,9%.

Per i nuovi requisiti SREP in vigore a partire dal 31 marzo 2026 si rimanda alla sezione "fatti di rilievo successivi alla chiusura del trimestre"

**Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alexander Muz, dichiara, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis del Testo unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

\*\*\*

**Fatti di rilievo successivi alla chiusura del trimestre**

A seguito della comunicazione ricevuta in data 13 gennaio 2026 dalla Banca d'Italia in relazione al completamento del Supervisory Review and Evaluation Process (SREP) del 2025, Banca Sistema, dal 31 marzo 2026, rispetterà i seguenti requisiti complessivi di capitale su base consolidata:

- CET1 ratio: 10,10% (9,40% fino al 31 dicembre 2025);
- Tier1 ratio: 11,60% (10,90% fino al 31 dicembre 2025);
- Total capital ratio: 13,60% (12,90% fino al 31 dicembre 2025).

La Banca è, altresì, tenuta al rispetto del coefficiente anticiclico specifico e al coefficiente di riserva di capitale a fronte del rischio sistemico. Questi coefficienti patrimoniali corrispondono agli Overall Capital Requirement (OCR) ratios, come definiti dagli Orientamenti ABE/GL/2022/03 e dalla CRDVI e rappresentano la somma delle misure vincolanti (Total SREP Capital Requirement ratio – TSCR) e del requisito combinato di riserva di capitale.

Per maggiori dettagli in merito si rimanda al comunicato stampa pubblicato in pari data ([Comunicato SREP](#)).

Si segnala, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione, in data 6 febbraio 2026, ha deliberato di interrompere il contratto di liquidity provider attribuito attualmente a Intermonte Sim S.p.A..



**OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E SCAMBIO VOLONTARIA TOTALITARIA**

Per una completa informativa sull'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria totalitaria lanciata da Banca CF+ sulle azioni ordinarie di Banca Sistema S.p.A. si rimanda all'apposita sezione contenuta sul sito di Banca Sistema ([https://www.bancasistema.it/opa/opa\\_cfplus](https://www.bancasistema.it/opa/opa_cfplus)).

Subordinatamente al perfezionamento dell'operazione e al conseguente cambio di controllo, come già indicato nel Comunicato pubblicato ai sensi dell'art. 103 del TUF in data 23 gennaio 2026, a cui si rinvia per maggiori dettagli, il Gruppo sarà tenuto a rilevare a conto economico un onere complessivo non ricorrente stimato in circa Euro 7,5 milioni. Tale importo è composto come segue:

- a. per Euro 1,1 milioni a titolo di severance relativa all'Amministratore Delegato, quantificata ai sensi degli Impegni di Adesione quale importo convenzionale connesso alla cessazione anticipata in sostituzione dell'importo previsto dall'assemblea dei soci del 30 aprile 2021, come successivamente confermato dall'assemblea dei soci del 24 aprile 2024, per il caso di cessazione anticipata del Consiglio di Amministrazione;
- b. per circa Euro 4,4 milioni, dalle passività maturate o stimabili alla medesima data in relazione ai piani di retention del personale e dell'Amministratore Delegato; e
- c. per circa Euro 2,0 milioni, dai compensi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, escluso l'Amministratore Delegato, in caso di cessazione anticipata dell'incarico, stimabili sulla base delle delibere assembleari vigenti alla Data del Comunicato dell'Emittente.

Poiché alla data di predisposizione e approvazione del presente comunicato stampa i suddetti oneri sono condizionati al verificarsi di un evento successivo (il perfezionamento dell'Offerta e il conseguente cambio di controllo) che, sulla base delle informazioni ad oggi a propria disposizione la Società non ha elementi per ritenere probabile (i.e. *more likely than not*), e che tali oneri potrebbero ulteriormente modificarsi ai sensi dei principi contabili di riferimento, non è stato effettuato alcun accantonamento negli schemi di bilancio al 31 dicembre 2025.

Inoltre, il perfezionamento dell'Offerta comporterebbe per la Banca la perdita del controllo su KK, di cui oggi detiene una partecipazione pari al 70,59% del capitale sociale, con una riduzione della partecipazione a una quota minoritaria, variabile in funzione delle percentuali di adesione all'Offerta. Il deconsolidamento di KK, che si prevede potrà avvenire nel corso dell'esercizio 2026, in caso di perfezionamento dell'Offerta e del realizzarsi dei presupposti per la perdita del controllo ai sensi del principio contabile IFRS 10, comporterà la rilevazione nel conto economico consolidato di una perdita derivante dalla differenza tra il valore contabile pro-quota del patrimonio netto della controllata KK iscritto nel

bilancio consolidato alla data di perdita del controllo e il valore di realizzo implicito nelle condizioni dell'Offerta, determinato sulla base del valore di mercato delle azioni di KK ("l'Offerente, al fine di entrare nella disponibilità delle azioni KK da assegnare agli Aderenti a titolo di Corrispettivo Differito, intende acquistare da Banca Sistema il numero di azioni da assegnare agli aderenti all'Offerta per un corrispettivo pari al valore di mercato delle stesse (i.e. la media degli ultimi 3 mesi)"). Sulla base di ipotesi di adesione meramente esemplificative, e della media dei prezzi ufficiali del titolo KK nei tre mesi antecedenti la data di approvazione dei Prospetti contabili consolidati al 31.12.2025, pari a Euro 1,581 per azione KK, e sulla base del patrimonio netto contabile del Gruppo KK al 31 dicembre 2025, la perdita stimata nel bilancio consolidato del Gruppo Banca Sistema al lordo dell'effetto fiscale sarebbe pari a:

- Euro 13,6 milioni in caso venisse portato in adesione il 100% delle Azioni Oggetto dell'Offerta;
- Euro 9,1 milioni in caso venisse portato in adesione il 67% delle Azioni Oggetto dell'Offerta;
- Euro 6,8 milioni in caso venisse portato in adesione il 50% più una delle Azioni Oggetto dell'Offerta.

L'ammontare effettivo della perdita differirà in funzione del patrimonio netto del Gruppo KK alla data di deconsolidamento, del valore di mercato delle azioni KK, nonché dell'eventuale esercizio del Diritto di Opzione da parte delle Fondazioni previsto dal Patto Parasociale KK, per i cui dettagli si rinvia alla Sezione A, Paragrafo A.3 del Documento di Offerta. In riferimento all'eventuale esercizio del diritto di Opzione di Acquisto di azioni KK da parte delle Fondazioni al verificarsi di un Evento Rilevante (come definito nel sopracitato Patto Parasociale KK) e sulla base delle condizioni di prezzo definite nel medesimo Patto, assumendo:

- a) un'ipotesi di esercizio, a fini illustrativi, pari al 100% delle azioni KK sindacate detenute da Banca Sistema;
- b) un prezzo medio ponderato per volumi scambiati delle azioni KK nei sei mesi antecedenti la data di approvazione dei Prospetti Contabili consolidati al 31.12.2025 (pari a Euro 1,6173 per azione) che, scontato del 10%, produrrebbe un prezzo di esercizio dell'Opzione pari a Euro 1,4556 per azione;
- c) il patrimonio netto contabile del Gruppo KK al 31 dicembre 2025;

l'eventuale esercizio dell'Opzione di Acquisto di azioni KK da parte delle Fondazioni genererebbe una perdita stimata nel bilancio consolidato pari a Euro 15,8 milioni al lordo degli effetti fiscali.

Alla data di pubblicazione del presente comunicato stampa la Società non dispone di informazioni che permettano di stimare in maniera attendibile la probabilità di esercizio del diritto di Opzione di Acquisto di azioni KK da parte delle Fondazioni, né il relativo prezzo di esercizio.

Qualora intervenisse il deconsolidamento prudenziale del Gruppo KK, si verificherebbe una riduzione dei Risk-weighted-assets ("RWA") e un possibile miglioramento del capitale primario di classe 1 ("CET1").

Ai fini della verifica di recuperabilità del goodwill allocato a KK ai sensi dello IAS 36, la Banca ha considerato, alla data del 31 dicembre 2025, uno scenario prospettico coerente con la continuità operativa della controllata e con i piani approvati, ritenendo l'eventuale perfezionamento dell'Offerta e uno scenario di cessione di KK, alla data di riferimento del bilancio, un evento successivo poco probabile. Alla luce delle analisi effettuate, il test di impairment al 31 dicembre 2025 non ha evidenziato perdite di valore del goodwill allocato a KK.

Si segnala che, qualora l'Offerta si perfezionasse prima della data di approvazione del progetto di bilancio prevista per il 6 marzo 2026, gli impatti economici derivanti dal perfezionamento dell'Offerta potranno essere rilevati nel progetto di bilancio al 31 dicembre 2025, in coerenza con i principi contabili internazionali applicabili, modificando pertanto i risultati esposti nel presente comunicato stampa.

## **Allegati**

- **Stato patrimoniale consolidato**
- **Conto economico consolidato**
- **Conto economico consolidato riclassificato**
- **Qualità del Credito**

## GRUPPO BANCA SISTEMA: STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Importi in migliaia di euro

Voci di Bilancio	31/12/2025 A	30/09/2025	30/06/2025	31/03/2025	31/12/2024 B	Variazioni A - B	Variazioni % A - B
<b>ATTIVO</b>							
10. Cassa e disponibilità liquide	87.791	261.285	151.145	165.705	93.437	(5.646)	(6%)
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.621	928	0	0	0	1.621	ns
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	60	0	0	0	0	60	ns
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	1.561	928	0	0	0	1.561	ns
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.186.326	930.417	1.029.095	1.035.620	1.147.197	39.129	3%
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.610.862	2.652.302	2.715.709	2.763.333	2.873.051	(262.189)	(9%)
a) crediti verso banche	19.161	141	20.708	14.043	23.024	(3.863)	(17%)
b) crediti verso clientela	2.591.701	2.652.161	2.695.001	2.749.290	2.850.027	(258.326)	(9%)
di cui: Factoring	1.387.486	1.459.868	1.525.697	1.518.616	1.569.293	(181.807)	(12%)
di cui: CQS	572.943	618.958	652.369	675.440	701.494	(128.551)	(18%)
di cui: Pegno	155.058	154.825	152.765	153.392	143.845	11.213	8%
di cui: Titoli	50.020	49.989	82.245	103.335	153.116	(103.096)	(67%)
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	2.146	2.703	3.348	3.081	3.557	(1.411)	(40%)
70. Partecipazioni	985	967	934	948	984	1	0%
90. Attività materiali	57.582	54.012	53.675	53.740	53.433	4.149	8%
100. Attività immateriali	47.415	47.502	47.782	48.700	47.233	182	0%
- Avviamento	43.990	43.990	43.990	45.075	45.075	(1.085)	(2%)
110. Attività fiscali	13.055	11.894	13.910	21.509	13.415	(360)	(3%)
130. Altre attività	343.930	356.391	372.737	422.685	470.591	(126.661)	(27%)
<b>Totale dell' Attivo</b>	<b>4.351.713</b>	<b>4.318.401</b>	<b>4.388.335</b>	<b>4.515.321</b>	<b>4.702.898</b>	<b>(351.185)</b>	<b>(7%)</b>
<b>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>							
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.720.033	3.727.941	3.821.408	3.920.564	4.109.583	(389.550)	(9%)
a) debiti verso banche	69.199	68.812	98.375	109.593	127.257	(58.058)	(46%)
b) debiti verso clientela	3.441.519	3.467.196	3.545.946	3.639.539	3.761.395	(319.876)	(9%)
di cui: Conti Deposito	2.261.130	2.438.074	2.414.217	2.617.593	2.565.354	(304.224)	(12%)
di cui: Conti Correnti	309.845	290.675	300.851	284.777	288.186	21.659	8%
c) titoli di circolazione	209.315	191.933	177.087	171.432	220.931	(11.616)	(5%)
30. Passività finanziarie designate al fair value	6.726	1.466	1.964	0	0	6.726	ns
40. Derivati di copertura	2.078	2.672	3.330	3.076	3.561	(1.483)	(42%)
60. Passività fiscali	50.697	35.556	33.640	35.675	31.809	18.888	59%
80. Altre passività	158.268	166.322	150.716	179.699	196.583	(38.315)	(19%)
90. Trattamento di fine rapporto del personale	5.242	5.444	5.045	5.240	5.215	27	1%
100. Fondi per rischi e oneri	43.032	39.398	37.660	41.875	41.470	1.562	4%
140. Strumenti di capitale	45.500	45.500	45.500	45.500	45.500	-	0%
120. + 150. + 160. Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve da valutazione, azioni proprie	260.633	256.685	258.610	256.942	229.401	31.232	14%
+ 170. + 180. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	17.163	16.418	15.873	15.142	14.577	2.586	18%
190. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	42.341	20.999	14.589	11.608	25.199	17.142	68%
200. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	42.341	20.999	14.589	11.608	25.199	17.142	68%
<b>Totale del Passivo e del Patrimonio Netto</b>	<b>4.351.713</b>	<b>4.318.401</b>	<b>4.388.335</b>	<b>4.515.321</b>	<b>4.702.898</b>	<b>(351.185)</b>	<b>(7%)</b>

## GRUPPO BANCA SISTEMA: CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Importi in migliaia di euro

Voci di Bilancio		31/12/2025	1Q 2025	2Q 2025	3Q 2025	4Q 2025	31/12/2024	1Q 2024	2Q 2024	3Q 2024	4Q 2024	Variazioni	
		A					B					A - B	A - B
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	210.413	57.538	33.653	45.376	73.846	196.255	48.207	47.577	47.771	52.700	14.158	7%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(113.662)	(32.990)	(28.687)	(26.612)	(25.373)	(146.175)	(36.408)	(38.352)	(36.171)	(35.244)	32.513	(22%)
<b>30.</b>	<b>Margine di interesse</b>	<b>96.751</b>	<b>24.548</b>	<b>4.966</b>	<b>18.764</b>	<b>48.473</b>	<b>50.080</b>	<b>11.799</b>	<b>9.225</b>	<b>11.600</b>	<b>17.456</b>	<b>46.671</b>	<b>93%</b>
40.	Commissioni attive	44.510	10.051	11.680	11.768	11.011	46.560	14.031	12.706	9.685	10.138	(2.050)	(4%)
50.	Commissioni passive	(16.942)	(4.372)	(3.729)	(4.401)	(4.440)	(19.838)	(5.419)	(5.376)	(4.585)	(4.458)	2.896	(15%)
<b>60.</b>	<b>Commissioni nette</b>	<b>27.568</b>	<b>5.679</b>	<b>7.951</b>	<b>7.367</b>	<b>6.571</b>	<b>26.722</b>	<b>8.612</b>	<b>7.330</b>	<b>5.100</b>	<b>5.680</b>	<b>846</b>	<b>3%</b>
70.	Dividendi e proventi simili	227	-	227	-	-	227	-	227	-	-	-	0%
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	28.497	8.788	8.228	6.131	5.351	34.224	4.810	7.632	11.506	10.276	(5.727)	(17%)
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	68	5	13	13	37	(5)	(7)	1	(1)	2	73	ns
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	17.722	3.799	5.537	4.173	4.213	9.983	1.605	3.556	1.955	2.867	7.739	78%
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	6.703	2.870	1.029	957	1.847	6.374	930	2.789	903	1.752	329	5%
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	11.019	938	4.474	3.216	2.391	3.609	675	767	1.052	1.115	7.410	ns
	c) passività finanziarie	-	(9)	34	-	(25)	-	-	-	-	-	-	ns
	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	7	-	56	(86)	37	-	-	-	-	-	7	ns
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	7	-	56	(86)	37	-	-	-	-	-	7	ns
<b>110.</b>	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>170.840</b>	<b>42.819</b>	<b>26.978</b>	<b>36.362</b>	<b>64.682</b>	<b>121.231</b>	<b>26.819</b>	<b>27.971</b>	<b>30.160</b>	<b>36.281</b>	<b>49.609</b>	<b>41%</b>
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(10.298)	(3.681)	(873)	(3.574)	(2.170)	(1.132)	(1.379)	(2.487)	(976)	3.710	(9.166)	ns
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(10.288)	(3.717)	(875)	(3.605)	(2.091)	(911)	(1.348)	(2.374)	(932)	3.742	(9.377)	ns
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(10)	36	2	31	(79)	(221)	(31)	(113)	(44)	(33)	211	(95%)
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	1	-	(4)	5	-	(102)	(2)	-	(100)	-	103	ns
<b>150.</b>	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>160.543</b>	<b>39.138</b>	<b>26.101</b>	<b>32.793</b>	<b>62.512</b>	<b>119.997</b>	<b>25.438</b>	<b>25.484</b>	<b>29.084</b>	<b>39.991</b>	<b>40.546</b>	<b>34%</b>
190. a)	Spese per il personale	(33.603)	(8.597)	(8.067)	(8.180)	(8.759)	(32.452)	(8.119)	(8.277)	(8.466)	(7.590)	(1.151)	4%
190. b)	Spese amministrative	(47.539)	(10.084)	(10.207)	(11.229)	(16.019)	(36.678)	(8.723)	(8.237)	(8.542)	(11.176)	(10.861)	30%
200.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(7.463)	(1.632)	(2.334)	(1.111)	(2.386)	(3.425)	(1.310)	(81)	(1.415)	(619)	(4.038)	ns
	a) impegni e garanzie rilasciate	22	14	(3)	10	1	31	6	(12)	3	34	(9)	(29%)
	b) altri accantonamenti netti	(7.485)	(1.646)	(2.331)	(1.121)	(2.387)	(3.456)	(1.316)	(69)	(1.418)	(653)	(4.029)	ns
210. + 220.	Rettifiche/riprese di valore su attività materiali immateriali	(4.492)	(1.036)	(1.072)	(1.102)	(1.282)	(3.301)	(777)	(787)	(787)	(950)	(1.191)	36%
230.	Altri oneri/proventi di gestione	1.472	1.282	458	(31)	(237)	(2.234)	463	(4.489)	613	1.179	3.706	ns
<b>240.</b>	<b>Costi operativi</b>	<b>(91.625)</b>	<b>(20.067)</b>	<b>(21.222)</b>	<b>(21.653)</b>	<b>(28.683)</b>	<b>(78.090)</b>	<b>(18.466)</b>	<b>(21.872)</b>	<b>(18.597)</b>	<b>(19.156)</b>	<b>(13.535)</b>	<b>17%</b>
<b>250.</b>	<b>Utili (Perdite) delle partecipazioni</b>	<b>190</b>	<b>(37)</b>	<b>176</b>	<b>33</b>	<b>18</b>	<b>(11)</b>	<b>25</b>	<b>(50)</b>	<b>(3)</b>	<b>17</b>	<b>201</b>	<b>ns</b>
<b>290.</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>69.108</b>	<b>19.034</b>	<b>5.055</b>	<b>11.173</b>	<b>33.847</b>	<b>41.896</b>	<b>6.997</b>	<b>3.563</b>	<b>10.484</b>	<b>20.852</b>	<b>27.212</b>	<b>65%</b>
300.	Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(24.186)	(6.861)	(1.347)	(4.218)	(11.760)	(15.374)	(2.615)	(1.423)	(3.858)	(7.477)	(8.812)	57%
<b>310.</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>44.922</b>	<b>12.173</b>	<b>3.708</b>	<b>6.955</b>	<b>22.087</b>	<b>26.522</b>	<b>4.382</b>	<b>2.140</b>	<b>6.626</b>	<b>13.375</b>	<b>18.400</b>	<b>69%</b>
<b>330.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>44.922</b>	<b>12.173</b>	<b>3.708</b>	<b>6.955</b>	<b>22.087</b>	<b>26.522</b>	<b>4.382</b>	<b>2.140</b>	<b>6.626</b>	<b>13.375</b>	<b>18.400</b>	<b>69%</b>
340.	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(2.581)	(565)	(727)	(545)	(744)	(1.323)	(238)	(323)	(277)	(485)	(1.258)	95%
<b>350.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio della Capogruppo</b>	<b>42.341</b>	<b>11.608</b>	<b>2.981</b>	<b>6.410</b>	<b>21.343</b>	<b>25.199</b>	<b>4.144</b>	<b>1.817</b>	<b>6.349</b>	<b>12.890</b>	<b>17.142</b>	<b>68%</b>

## GRUPPO BANCA SISTEMA: CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Importi in migliaia di euro

Voci di Bilancio		31/12/2025	1Q 2025	2Q 2025	3Q 2025	4Q 2025	31/12/2024	1Q 2024	2Q 2024	3Q 2024	4Q 2024	Variazioni A - B	Variazioni % A - B
		A					B						
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	210.413	57.538	33.653	45.376	73.846	196.255	48.207	47.577	47.771	52.700	14.158	7%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(113.662)	(32.990)	(28.687)	(26.612)	(25.373)	(146.175)	(36.408)	(38.352)	(36.171)	(35.244)	32.513	(22%)
30.	<b>Margine di interesse</b>	<b>96.751</b>	<b>24.548</b>	<b>4.966</b>	<b>18.764</b>	<b>48.473</b>	<b>50.080</b>	<b>11.799</b>	<b>9.225</b>	<b>11.600</b>	<b>17.456</b>	<b>46.671</b>	<b>93%</b>
	Risultato attività negoziazione Superbonus	28.467	8.793	8.124	5.883	5.668	32.854	4.351	7.115	11.576	9.812	-4387	(13%)
	<b>Margine di interesse riclassificato</b>	<b>125.218</b>	<b>33.341</b>	<b>13.090</b>	<b>24.647</b>	<b>54.141</b>	<b>82.934</b>	<b>16.150</b>	<b>16.340</b>	<b>23.176</b>	<b>27.268</b>	<b>42.284</b>	<b>51%</b>
40.	Commissioni attive	44.510	10.051	11.680	11.768	11.011	46.560	14.031	12.706	9.685	10.138	(2.050)	(4%)
50.	Commissioni passive	(16.942)	(4.372)	(3.729)	(4.401)	(4.440)	(19.838)	(5.419)	(5.376)	(4.585)	(4.458)	2.896	(15%)
60.	<b>Commissioni nette</b>	<b>27.568</b>	<b>5.679</b>	<b>7.951</b>	<b>7.367</b>	<b>6.571</b>	<b>26.722</b>	<b>8.612</b>	<b>7.330</b>	<b>5.100</b>	<b>5.680</b>	<b>846</b>	<b>3%</b>
70.	Dividendi e proventi simili	227	-	227	-	-	227	-	227	-	-	-	0%
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	30	(5)	104	248	(317)	1.370	459	517	(70)	464	(1.340)	(98%)
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	68	5	13	13	37	(5)	(7)	1	(1)	2	73	ns
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	17.722	3.799	5.537	4.173	4.213	9.983	1.605	3.556	1.955	2.867	7.739	78%
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	6.703	2.870	1.029	957	1.847	6.374	930	2.789	903	1.752	329	5%
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	11.019	938	4.474	3.216	2.391	3.609	675	767	1.052	1.115	7.410	ns
	c) passività finanziarie	-	(9)	34	-	(25)	-	-	-	-	-	-	ns
	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	7	-	56	(86)	37	-	-	-	-	-	7	ns
110.	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	7	-	56	(86)	37	-	-	-	-	-	7	ns
120.	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>170.840</b>	<b>42.819</b>	<b>26.978</b>	<b>36.362</b>	<b>64.682</b>	<b>121.231</b>	<b>26.819</b>	<b>27.971</b>	<b>30.160</b>	<b>36.281</b>	<b>49.609</b>	<b>41%</b>
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(10.298)	(3.681)	(873)	(3.574)	(2.170)	(1.132)	(1.379)	(2.487)	(976)	3.710	(9.166)	ns
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(10.288)	(3.717)	(875)	(3.605)	(2.091)	(911)	(1.348)	(2.374)	(932)	3.743	(9.377)	ns
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(10)	36	2	31	(79)	(221)	(31)	(113)	(44)	(33)	211	(95%)
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	1	-	(4)	5	-	(102)	(2)	-	(100)	-	103	ns
150.	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>160.543</b>	<b>39.138</b>	<b>26.101</b>	<b>32.793</b>	<b>62.512</b>	<b>119.997</b>	<b>25.438</b>	<b>25.484</b>	<b>29.084</b>	<b>39.991</b>	<b>40.546</b>	<b>34%</b>
190. a)	Spese per il personale	(33.603)	(8.597)	(8.067)	(8.180)	(8.759)	(32.452)	(8.119)	(8.277)	(8.466)	(7.590)	(1.151)	4%
190. b)	Spese amministrative	(47.539)	(10.084)	(10.207)	(11.229)	(16.019)	(36.678)	(8.723)	(8.237)	(8.542)	(11.176)	(10.861)	30%
200.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(7.463)	(1.632)	(2.334)	(1.111)	(2.386)	(3.425)	(1.310)	(81)	(1.415)	(619)	(4.038)	ns
	a) impegni e garanzie rilasciate	22	14	(3)	10	1	31	6	(12)	3	34	(9)	(29%)
	b) altri accantonamenti netti	(7.485)	(1.646)	(2.331)	(1.121)	(2.387)	(3.456)	(1.316)	(69)	(1.418)	(653)	(4.029)	ns
210. + 220.	Rettifiche/riprese di valore su attività materiali immateriali	(4.492)	(1.036)	(1.072)	(1.102)	(1.282)	(3.301)	(777)	(787)	(787)	(950)	(1.191)	36%
230.	Altri oneri/proventi di gestione	1.472	1.282	458	(31)	(237)	(2.234)	463	(4.489)	613	1.179	3.706	ns
240.	<b>Costi operativi</b>	<b>(91.625)</b>	<b>(20.067)</b>	<b>(21.222)</b>	<b>(21.653)</b>	<b>(28.683)</b>	<b>(78.090)</b>	<b>(18.466)</b>	<b>(21.871)</b>	<b>(18.597)</b>	<b>(19.156)</b>	<b>(13.535)</b>	<b>17%</b>
250.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	190	(37)	176	33	18	(11)	25	(50)	(3)	17	201	ns
290.	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>69.108</b>	<b>19.034</b>	<b>5.055</b>	<b>11.173</b>	<b>33.847</b>	<b>41.896</b>	<b>6.997</b>	<b>3.563</b>	<b>10.484</b>	<b>20.852</b>	<b>27.212</b>	<b>65%</b>
300.	Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(24.186)	(6.861)	(1.347)	(4.218)	(11.760)	(15.374)	(2.615)	(1.424)	(3.858)	(7.477)	(8.812)	57%
310.	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>44.922</b>	<b>12.173</b>	<b>3.708</b>	<b>6.955</b>	<b>22.087</b>	<b>26.522</b>	<b>4.382</b>	<b>2.139</b>	<b>6.626</b>	<b>13.375</b>	<b>18.400</b>	<b>69%</b>
330.	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>44.922</b>	<b>12.173</b>	<b>3.708</b>	<b>6.955</b>	<b>22.087</b>	<b>26.522</b>	<b>4.382</b>	<b>2.139</b>	<b>6.626</b>	<b>13.375</b>	<b>18.400</b>	<b>69%</b>
340.	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(2.581)	(565)	(727)	(545)	(744)	(1.323)	(238)	(323)	(277)	(485)	(1.258)	95%
350.	<b>Utile (Perdita) d'esercizio della Capogruppo</b>	<b>42.341</b>	<b>11.608</b>	<b>2.981</b>	<b>6.410</b>	<b>21.343</b>	<b>25.199</b>	<b>4.144</b>	<b>1.816</b>	<b>6.349</b>	<b>12.890</b>	<b>17.142</b>	<b>68%</b>

## GRUPPO BANCA SISTEMA: QUALITÀ DEL CREDITO

Importi in migliaia di euro

31/12/2025	Esposizione Lorda	Rettifiche	Esposizione Netta
<b>Crediti Deteriorati</b>	<b>425.612</b>	<b>61.213</b>	<b>364.399</b>
Sofferenze	131.345	34.423	96.922
Inadempimenti probabili	73.762	25.159	48.603
Scaduti	220.505	1.631	218.874
<b>Bonis</b>	<b>2.182.597</b>	<b>5.315</b>	<b>2.177.282</b>
<b>Totale Crediti verso la clientela</b>	<b>2.608.209</b>	<b>66.528</b>	<b>2.541.681</b>

30/09/2025	Esposizione Lorda	Rettifiche	Esposizione Netta
<b>Crediti Deteriorati</b>	<b>509.767</b>	<b>60.031</b>	<b>449.736</b>
Sofferenze	122.295	29.367	92.928
Inadempimenti probabili	68.019	28.880	39.139
Scaduti	319.454	1.785	317.669
<b>Bonis</b>	<b>2.157.803</b>	<b>5.368</b>	<b>2.152.436</b>
<b>Totale Crediti verso la clientela</b>	<b>2.667.571</b>	<b>65.399</b>	<b>2.602.172</b>

30/06/2025	Esposizione Lorda	Rettifiche	Esposizione Netta
<b>Crediti Deteriorati</b>	<b>519.096</b>	<b>55.865</b>	<b>463.231</b>
Sofferenze	188.041	28.934	159.107
Inadempimenti probabili	67.081	25.089	41.992
Scaduti	263.974	1.842	262.133
<b>Bonis</b>	<b>2.154.927</b>	<b>5.402</b>	<b>2.149.525</b>
<b>Totale Crediti verso la clientela</b>	<b>2.674.023</b>	<b>61.266</b>	<b>2.612.756</b>

31/03/2025	Esposizione Lorda	Rettifiche	Esposizione Netta
<b>Crediti Deteriorati</b>	<b>581.482</b>	<b>61.053</b>	<b>520.429</b>
Sofferenze	187.966	37.856	150.110
Inadempimenti probabili	60.235	20.847	39.388
Scaduti	333.281	2.350	330.931
<b>Bonis</b>	<b>2.131.609</b>	<b>6.083</b>	<b>2.125.526</b>
<b>Totale Crediti verso la clientela</b>	<b>2.713.091</b>	<b>67.136</b>	<b>2.645.955</b>

31/12/2024	Esposizione Lorda	Rettifiche	Esposizione Netta
<b>Crediti Deteriorati</b>	<b>332.802</b>	<b>57.486</b>	<b>275.316</b>
Sofferenze	179.957	38.499	141.458
Inadempimenti probabili	51.716	18.353	33.363
Scaduti	101.129	634	100.495
<b>Bonis</b>	<b>2.429.261</b>	<b>7.666</b>	<b>2.421.595</b>
<b>Totale Crediti verso la clientela</b>	<b>2.762.063</b>	<b>65.152</b>	<b>2.696.911</b>

## Contatti:

### Investor Relations

Christian Carrese  
Tel. +39 02 80280403  
E-mail [christian.carrese@bancasistema.it](mailto:christian.carrese@bancasistema.it)

### Ufficio Stampa

Patrizia Sferrazza  
Tel. +39 02 80280354  
E-mail [patrizia.sferrazza@bancasistema.it](mailto:patrizia.sferrazza@bancasistema.it)

## Gruppo Banca Sistema

Banca Sistema, nata nel 2011 e quotata dal 2015 sul segmento Euronext Star Milan di Borsa Italiana, è una realtà finanziaria specializzata nell'acquisto di crediti commerciali verso la PA e di crediti fiscali ed attiva nella cessione del quinto dello stipendio e della pensione sia attraverso l'acquisto di portafogli di crediti che l'attività di origination diretta del prodotto QuintoPuoì. La Banca è inoltre attiva attraverso prodotti di raccolta che includono conti correnti, conti deposito e conti titoli, oltre ad offrire altre tipologie di servizi come attività di servicing nelle cartolarizzazioni, di gestione e recupero crediti, fidejussioni e cauzioni, certificazione dei crediti PA, fatturazione elettronica. Kruso Kapital S.p.A., quotata in Euronext EGM, parte del Gruppo Banca Sistema, è il primo operatore parte di un gruppo bancario operativo sia nel business del credito su pegno, con il marchio ProntoPegno, sia nel mercato delle case d'aste di preziosi, oggetti d'arte e altri beni da collezione, attraverso Art-Rite. Con sedi a Milano e Roma, il Gruppo Banca Sistema è oggi presente in Italia anche a Bologna, Pisa, Napoli, Palermo, Asti, Brescia, Civitavecchia, Firenze, Livorno, Mestre, Parma, Rimini, Sanremo e Torino, oltre che in Spagna Portogallo e Grecia. Annovera oltre 100.000 clienti e impiega 365 risorse, avvalendosi di una struttura multicanale.